

FORTIFICAZIONI DI TERRA IN ITALIA

motte . tumuli . tumbe . recinti

Differenti tradizioni di studio hanno indagato nell'ultimo cinquantennio le caratteristiche degli insediamenti medievali, definendo la morfologia degli abitati e delineandone alcune tipologie. Nelle esperienze europee gli studi sulle "motte" (collinette artificiali fortificate) o sui cosiddetti "siti con fossato" (moated sites, sites fossoyés), ma più in generale sulle fortificazioni in terra e legno, hanno contribuito a comprendere l'evoluzione dei modelli abitativi e dei centri di potere in età medievale.

Su questi temi la penisola italiana è parsa caratterizzata da indagini archeologiche occasionali, che non hanno consentito di elaborare un quadro della presenza e delle caratteristiche di queste tipologie di siti anche nel nostro territorio. L'obiettivo di questo incontro nasce quindi dall'esigenza di organizzare una prima raccolta ed analisi di dati, confrontando quanto raccolto in questi anni nelle diverse aree della penisola e comparandolo con le riflessioni più recenti d'area europea.

Il territorio di Scarlino, dove proprio recenti scoperte hanno individuato un eccezionale esempio di questa tipologia insediativa, si è offerto come il luogo adatto per avviare questa prima riflessione sul tema.

■ DIREZIONE SCIENTIFICA

A. Settia

■ COORDINAMENTO

L. Marasco, F. Saggiaro, A. Settia

■ ORGANIZZAZIONE

Comune di Scarlino (GR)

Università di Siena -Lab. di Archeologia dei
Paesaggi e Telerilevamento

ATS s.r.l. spinoff accademico Università di
Siena

■ CON IL PATROCINIO DI:

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologica della Toscana

Parco Tecnologico e Archeologico delle
Colline metallifere grossetane

Musei di Maremma



SEDE CONVEGNO . SALA AUUSER

Centro Auser "Il puntone" - Località Puntone
Via Poggio Spedaletto, 58020 Scarlino Scalo
(42.889470, 10.792335)

■ COME ARRIVARE

In Auto

Sia da Nord che da Sud, si arriva all'uscita Scarlino Scalo percorrendo la S.S. n°1 Aurelia, dirigendosi da qui verso il mare in direzione Puntone

In Treno

La stazione più vicina, oltre a quella di Scarlino Scalo in cui si fermano solo i treni locali, è quella di Follonica. Da Follonica, potrete raggiungere il Puntone e la sede del Convegno tramite i mezzi pubblici, in partenza dalla stazione stessa.

Nei giorni del Convegno sarà prenotabile un servizio navetta in coincidenza con l'orario di inizio e di chiusura dei lavori (contattare la segreteria organizzativa)

■ DOVE SOGGIORNARE

In occasione del convegno sarà possibile soggiornare presso strutture ricettive del territorio con sconti speciali concordati per l'occasione (validi da giovedì 14 a domenica 17 aprile).

Per informazioni consultate
www.fortificazioniditerra.it

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI



FORTIFICAZIONI DI TERRA IN ITALIA



motte . tumuli . tumbe . recinti

*"Motae, si me audis, erant colles,
editave loca in planitie, arte ac manu
parata, vallo ac turri munita"*

L. A. Muratori, *Antiquitates Italiae mediæ ævi*, II, col. 504
1738-1743

14 . 15 . 16 aprile 2011

Sala Auser - loc. Puntone - Scarlino - GR

■ **Giovedì 14 Aprile ore 15.00 - 18.30**

ore 15.00 SALUTI

INTRODUZIONE

A. Settia Introduzione al convegno

G. Bianchi - M. Valenti (Università di Siena)

Fortificazioni e territorio nelle ricerche archeologiche dell'Area di Archeologia Medievale: un'introduzione

S. Campana (Università di Siena)

Le ricerche del Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e Telerilevamento

INTERVENTI

L. Marasco (Università di Siena)

Il sito della Castellina di Scarlino e le fortificazioni di terra nelle pianure costiere della Maremma settentrionale

ore 17.00 PAUSA

Gh. Noyé (École Nationale des Chartes)

Riflessione sullo stato della ricerca in Francia dalle pubblicazioni recenti

Ch. Kelland (University of Exeter)

Castelli in terra e legno in Gran Bretagna e Irlanda: una panoramica

ore 18:30 OSSERVAZIONI

■ **Venerdì, 15 Aprile ore 9.30 - 18.30**

ore 9.30

T. Baranowski (Institut of Archaeology and Ethnology - Polish Academy of Sciences)

Problematica degli insediamenti medievali con motta nell'archeologia polacca

A. Breda - I. Venturini (Sopr. Archeologica Lombardia)

Il caso di Chiari e le fortificazioni rurali in legno d'area bresciana

E. Grandi - M. Laudato - S. Masier (Università di Venezia, Sopr. Archeologica del Veneto)

Fortificazioni in terra e legno nella Marca occidentale: i casi delle motte di Castelminio di Resana e Castello di Godego.

ore 11.00 PAUSA

E. Cirelli - Gh. Noyé (Università di Bologna, École Nationale des Chartes)

La motta di Vaccarizza

F. Piuze (Università di Trieste)

Da Castellum Sabornianum a Castello della Motta (Povoletto, Udine): le ragioni di una variazione terminologica

12.30 OSSERVAZIONI

ore 13.00 PAUSA

ore 15.00

M. Librenti (Università di Venezia)

Insediamenti e sicurezza: le strutture del popolamento di età medievale in Emilia Romagna (Sec. IX-XIV)

F. Saggioro (Università di Verona)

Motte, recinti e siti con fossato tra Mincio, Adige e Po (IX-XIV secolo)

P. Peduto - R. Fiorillo - A. Corolla (Università di Salerno)

Alcuni esempi di castra e organizzazione dell'abitato dalla Campania e dalla Basilicata (XII-XIV secolo)

ore 16.30 PAUSA

F. Cuteri (CRIS.S.A)

Le motte in Calabria fra l'età normanna e aragonese. Terminologia, topografia e consistenza architettonica

P. Favia - M. Maruotti (Università di Foggia)

Casi di scavo per la definizione dei caratteri insediativi delle recinzioni e fortificazioni nella Capitanata medievale

ore 18.30 OSSERVAZIONI

■ **Sabato, 16 Aprile ore 09:30 - 13.00**

ore 9.30

D. Canzian (Università di Padova)

Tra insediamenti e fortificazione: motte, tumbe e fossati nell'Italia nord orientale alla luce delle fonti scritte

R. Farinelli (Università di Siena)

Fortificazioni di terra nella Maremma toscana attraverso i documenti d'archivio

ore 10.30 PAUSA

ore 11.00-13.00 TAVOLA ROTONDA

Nel pomeriggio visite guidate ai musei del territorio (prenotazione obbligatoria durante il convegno)

■ INFORMAZIONI

www.fortificazioniditerra.it

Contatti segreteria organizzativa:

info@fortificazioniditerra.it

Lorenzo Marasco

lorenzo.marasco@gmail.com

Fabio Saggioro

fabio.saggioro@gmail.com

Marco Bizzarri

m.bizzarri@comune.scarlino.gr.it

c/o Biblioteca Comunale di Scarlino

tel. 0566 38552